



COMUNE DI VEGLIE

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI **CENTRI ESTIVI** DIURNI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ MINORI DI ETÀ COMPRESA FRA I 3 E I 14 ANNI

Premessa :

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Con decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi modificate ed integrate con ulteriori DPCM emanati in data 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020, 01.04.2020, 10.04.2020, 26.04.2020, comportanti, tra l'altro, la sospensione delle attività didattiche e dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 dal titolo Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, all'art. 1 lettera C, successivamente modificato dal DPCM del 11 giugno 2020, è stato disciplinato che, a decorrere dal 15 giugno 2020, è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8.

Le Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 255 e 259 hanno successivamente recepito le summenzionate Linee Guida, disciplinando rispettivamente al paragrafo *Servizi per l'infanzia e l'adolescenza* e al paragrafo *attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni*, le procedure di comunicazione di avvio e i protocolli operativi di sicurezza da seguire in Puglia.

Il Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (cd. Decreto Rilancio), all'art. 105, ha previsto il finanziamento dei centri estivi 2020, destinando una quota di risorse ai Comuni, per sostenere:

- a. interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020; b. progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori, anche in collaborazione con enti pubblici e privati;

Richiamata la Delibera de Commissario Straordinario n. 16/2020 e la successiva determinazione dirigenziale n. 409/2020I

Dato atto che, come indicato nell'allegato 2 del predetto DM 25 giugno 2020, il Comune di Veglie risulta assegnatario di risorse pari ad € 33.237,00;

Art. 1 - Oggetto

Il presente bando disciplina le modalità attraverso cui candidare **proposte progettuali di centri estivi** rivolti a minori d'età ricompresa tra i 3 e i 14 anni (attività educative, ludico-ricreative e sportive alla presenza di operatori in spazi per l'infanzia, scuole, oratori, ludoteche, centri per famiglie, impianti sportivi, ecc.), conformi a quanto disposto dal paragrafo 2 dell'Allegato 8 del 3 del DPCM del 11 giugno 2020 e delle Ordinanze della Regione Puglia n. 255 e 259, per **accedere a un sostegno economico in forma di contributo** Così come previsto dall'art. 1 lettera C del DPCM del 11 giugno 2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, a decorrere dal 15 giugno 2020, è **consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative**, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia, purché siano rispettati i protocolli di sicurezza definiti dalle linee guida allegate al su citato DPCM (Allegato 8), successivamente recepite dall'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 255 e 259.

Il presente Avviso pubblico, a valere su risorse di cui all'art. 105 del Decreto-legge recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, **invita i soggetti promotori di centri estivi del comune di Veglie , a presentare la propria proposta progettuale** per accedere a un sostegno economico concesso dall'Amministrazione comunale in forma di contributo, per adeguare i centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e mitigazione del rischio previste dalla normativa e garantire la frequentazione dei suddetti centri da parte di minori provenienti da situazioni familiari di fragilità sociale e da minori diversamente abili.

Art. 2 - Finalità

L'azione, in linea con quanto disposto all'art. 105 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, è orientata a conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- fornire alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in sicurezza a centri ed attività estive che consentano una adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro durante il periodo estivo;
- tutelare il lavoro delle donne durante il periodo estivo, spesso gravato dallo sbilanciamento dei carichi familiari nella gestione dei figli minori, al termine della scuola;
- contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative dei minori;
- garantire alle bambine e ai bambini del Comune di Veglie lo svolgimento di **attività extra scolastiche**, nel periodo estivo, di natura ludica, culturale, educativa e sportiva;
- favorire l'adeguamento dei centri estivi alle **misure di prevenzione sanitaria e di mitigazione del rischio Covid-19** indicate nelle Linee Guida del Dipartimento della Famiglia;

Art. 3 - Caratteristiche dei promotori

Possono presentare una proposta progettuale di attività estiva organizzazioni che rientrino tra le **seguenti categorie giuridiche**:

Cooperativa Sociale, Associazione di Promozione Sociale, Organizzazione di volontariato, Ente Ecclesiastico/Parrocchia/Oratorio, Associazione sportiva dilettantistica o altro tipo di soggetto, anche pubblico e di impresa – che perseguano ordinariamente finalità educative, ricreative, sportive e socio-culturali a favore di minori;

Art. 4 – Caratteristiche dei centri estivi

Le attività estive, per essere ammesse a valutazione e sostegno da parte del Comune di Veglie **devono rispettare i seguenti pre-requisiti**:

- durata minima di due settimane – anche non consecutive - e per almeno 4 ore giornaliere continuative;

*Il soggetto promotore per poter ottenere il sostegno del Comune, dovrà inoltre garantire che i centri estivi candidati rispettino tutti gli adempimenti relativi alla **conformità alle prescrizioni contenute nell'Ordinanza della Regione Puglia n. 255 che prevede**:*

1. predisposizione per genitori, bambini e personale di **adeguata informazione** su tutte le misure di prevenzione da adottare (segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori);

2. la sottoscrizione di un accordo (**patto di responsabilità**) tra l'ente gestore , il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus;
3. l'allestimento di una **zona di accoglienza** oltre la quale non sia consentito l'accesso a genitori e accompagnatori;
4. l'**organizzazione su turni** che consenta l'accesso alla struttura evitando assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa;
5. la **rilevazione quotidiana della temperatura corporea** per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori e in caso di $T > 37.5$ °C l'allontanamento del soggetto e/o in caso di febbre del genitore/accompagnatore il mancato accesso al servizio;
6. l'invito al personale e i genitori all'**auto-monitoraggio delle condizioni di salute** proprie e del proprio nucleo familiare, ed informazione circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19;
7. il **rapporto tra personale e minori** di 1:5 per bambini da 3 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 14 anni;
8. una composizione dei gruppi di bambini **il più possibile stabile nel tempo** evitando le intersezione tra gruppi diversi e mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori;
9. la **promozione prioritaria di attività all'aperto** che possano ridurre contatti prolungati, come avviene in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio;
10. l'attivazione di **misure igienico-comportamentali** con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza;
11. l'**utilizzo di mascherine di protezione delle vie aeree** per tutto il personale e dai ragazzi sopra i 12 anni di età, nel caso in cui non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento fisico;
12. **la messa a disposizione di prodotti igienizzanti** per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita;
13. l'utilizzo esclusivo dei giochi ad un singolo gruppo, **salvo disinfezione prima dello scambio**;
14. la pulizia approfondita giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione con particolare attenzione ai servizi igienici e le superfici toccate più frequentemente;
15. **il ricambio d'aria negli ambienti interni e la verifica di efficacia** degli impianti evitando la funzione di riciclo dell'aria

Articolo 5 - Procedure di presentazione del progetto – Termine

La proposta progettuale rivolta alla fascia di età deve essere presentata entro la data del

3 SETTEMBRE 2020

(utilizzando i modelli allegati) al seguente indirizzo PEC: protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

(indirizzata anche alla competente ASL).

Sono fatte salve **le istanze già pervenute** in base a quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali a partire dal 15 giugno purché secondo le modalità previste; in difetto dovranno essere integrate.

Il Soggetto gestore si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà **l'unico responsabile della qualità delle attività svolte** e della gestione complessiva delle attività.

La valutazione positiva del progetto e l'ammissione a contributo **non comporta in alcun modo alcun onere e responsabilità** del Comune di Veglie sulla qualità e la corretta conduzione del centro estivo.

Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse sarà senza riserve ed eccezioni da considerarsi **a totale carico del Soggetto promotore** che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati e sul rispetto delle disposizioni di prevenzione e sicurezza sanitaria indicate dalle Linee Guida.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei **controlli sulla veridicità di quanto dichiarato** nelle domande di accesso all'Avviso e sulla effettiva fruizione dei percorsi da parte dei beneficiari.

Articolo 6 - Entità del contributo

Il contributo previsto dal Comune di Veglie si compone di:

- a. una quota a titolo di** contributo forfettario per l'adeguamento di ciascun centro estivi alle prescrizioni Covid-19 di cui all'Ordinanza regionale n. 255 del 10.06.2020, nella misura massima di € 2.500,00
- b. una quota variabile** calcolata sulla base del numero dei bambini/adolescenti iscritti con particolare riguardo a quelli segnalati dal servizio sociale professionale e/o per i bambini/adolescenti diversamente abili;
- c. una ulteriore quota fissa - una tantum-** pari ad € 900,00 in favore dei Centri estivi che offrano il servizi sino all'avvio della attività didattiche;

Per quanto riguarda la quota variabile di cui alla lettera b), il Comune riconoscerà, ad ogni centro estivo un contributo pari a:
€ 40 a settimana sino ad un max di 5 settimane e la soglia limite di € 200,00 per ciascun bambino/adolescente;
· € 60 a settimana sino ad un max di 5 settimane e la soglia limite di € 300,00 per ciascun posto bambino/adolescente diversamente abile o con bisogni speciali educativi (BES), ovvero segnalati dal servizio sociale professionale del Comune

Ciascun centro estivo potrà candidarsi al solo riconoscimento del contributo una tantum per l'adeguamento alle misure Covid-19 di cui alla lettera a) o anche per la frequenza **dei** bambini/adolescenti di cui alla lettera b);

Le proposte dei Centri estivi finalizzate ad ottenere la quota fissa di cui al precedente punto a. saranno sottoposte alla esclusiva verifica di completezza documentale (completezza delle informazioni richieste) da parte del servizio sociale professionale unitamente al Responsabile di settore.

Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo **riceveranno una comunicazione ufficiale via PEC** relativa agli esiti della procedura di valutazione.

Il contributo di cui alle lettere a) e b) sarà riconosciuto retroattivamente anche ai centri estivi che abbiano già iniziato a svolgere le proprie attività dalla data del 15.06.2020 e che abbiano già accolto minori che presentano le caratteristiche specificata in precedenza. In questo caso l'avvio del centro estivo sarà dimostrabile attraverso l'avvenuta trasmissione della documentazione al Comune di Veglie e la frequentazione degli utenti potrà essere comprovata da documentazione (es. registri presenza) o autocertificata dal soggetto promotore.

Nel caso in cui i genitori abbiano già provveduto all'iscrizione dei propri figli andrà previsto il rimborso delle somme riconosciute ed erogate dal Comune in favore del gestore nei limiti tuttavia del costo della retta.

Negli altri casi gli Enti gestori decurteranno direttamente dal costo della retta la tariffa applicata del contributo concesso. La famiglia verserà all'ente gestore del centro estivo l'eventuale quota eccedente a copertura della retta, in base al periodo di frequenza individuato al momento della scelta dell'ente e dell'iscrizione del minore.

Gli utenti provvederanno in ogni caso a versare direttamente alle strutture l'eventuale quota posta a proprio carico anche in ragione del numero di settimane di frequenza.

L'Amministrazione si riserva, altresì, in presenza di un numero di proposte progettuali eccedenti le risorse di cui al presente avviso, così come nel caso di risorse che dovessero residuare la facoltà effettuare un ricalcolo proporzionale nel rapporto risorse /progetti di destinare;

Il gestore dovrà presentare formale documentazione attestante i periodi di effettiva frequenza da parte del minore , così come rendicontazione delle spese sostenute.

Articolo 8- Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato con le modalità di seguito indicate:

La quota fissa (punto a.) pari ad un massimo di € 2.500,00 per l'adeguamento dei centri estivi alle prescrizioni Covid-19 di cui all'Ordinanza regionale, verrà erogata in un'unica soluzione - a seguito della verifica della presentazione della proposta progettuale e della rendicontazione delle spese sostenute.

La quota variabile (punto b.) calcolata sulla base del numero dei minori iscritti ed accolti , verrà erogata, in aggiunta alla eventuale ulteriore quota fissa di cui al punto c., al termine delle attività svolte.

Il Comune di Veglie si riserva comunque di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Articolo 9 - Responsabilità per le comunicazioni

Il Comune di Veglie **non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti i contributi** per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, o comunque imputabili a terzi.

Articolo 10- Ispezioni, controlli e monitoraggio

Oltre al controllo sui documenti presenti ai fini della rendicontazione, il Comune di Veglie si riserva la possibilità di **effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi** (anche a campione) presso il beneficiario allo scopo di verificare la rispondenza di quanto dichiarato in sede di candidatura e la sussistenza dei prerequisiti di cui all'art. 4.

Nel caso in cui il beneficiario **non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica** si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità, si darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Articolo 11 - Informazioni e contatti

Il Responsabile del Procedimento è l'avv. Anna Maria Marasco – Responsabile del Settore Affari legali e servizi alla persona del Comune di Veglie .

La Responsabile della istruttoria del procedimento è l'Assistente sociale dott.ssa Simonetta Calasso.

Le informazioni ed eventuali chiarimenti in merito al presente avviso potranno essere richiesti ai seguente indirizzi mail:

ufficioaffarilegali@comune.veglie.le.it

Art.11 Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Comune di Veglie , in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento (ovvero il fornitore dei servizi di sviluppo, erogazione e gestione operativa delle piattaforme tecnologiche impiegate per la gestione del protocollo e per la gestione del procedimento amministrativo interessato). Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi del disposto di cui all'art. 37 del Regolamento (U.E.) 2016/679, è la Società MAGGIOLI S.p.A. - Cod. Fisc. 02066400405 - con sede in Via del carpino n. 8 - 47822 - Santarcangelo Di Romagna (RE) - telefono 05410628111 - email: maggiolispa@maggioli.it - pec: segreteria@maggioli.legamail.it.

Soggetto individuato quale referente per il Titolare /Responsabile è avv. Corà Nadia - Cod. Fisc. CRONDA66C42C406K - telefono 0376803074 - email consulenza@entionline.it - pec: nadia.cora@mantova.pecavvocati

Veglie, li 19 agosto 2020

La responsabile del Settore Affari legali e Servizi alla persona
Fto Avv. Anna Maria Marasco